



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DELL'AQUILA



DSU
Dipartimento
di Scienze
Umane



Luca Zenobi - *Hangin' Red* (2016).

**Piacere/dolore/potere.
Feticismi e ritualità BDSM dall'antichità a oggi**

Avevo la sensazione di un rito con una sintassi che mi era estranea nella forma, ma non nella emozione.
Corrado Levi, *New Kamasutra. Didattica sadomasochista* (1978)

Oral sex is only an act, but S/m is itself a drama.
Barbara Ehrenreich, Elizabeth Hess, Gloria Jacobs, *Remaking Love. The Feminization of Sex* (1986)

L'esperienza emotiva delle dinamiche BDSM è inquadrata in una struttura rituale che trova la sua



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DELL'AQUILA



DSU
Dipartimento
di Scienze
Umane



espressione privilegiata nel feticismo. Il feticcio, inteso qui come proiezione di valori affettivi ed erotici su un particolare, perlopiù inanimato, è agente e creatore di un codice di ritualità che nel corso della storia ha assunto valore estetico, artistico, psicologico, sociale e politico. Il BDSM contiene difatti una sua narrativa propria, che per affermarsi richiede *paraphernalia*: oggetti, costumi e materiali che, integrati nella ritualità del gioco, divengono feticci – un' esplorazione dell'alterità che ha tanto un valore erotico quanto una capacità euristica e di creazione del mondo, delle sue norme, dei suoi margini.

Il convegno, promosso dall'Unità di ricerca sul BDSM [https://cirque.unipi.it/it/studi_bdsm/], intende indagare la sintassi e le modalità espressive dei feticisimi rituali, che hanno conosciuto forme e modalità diverse di espressione in una costruzione spesso condivisa di prassi, teoria e immaginario. Di questa macrocategoria, che sarà indagata nelle sue accezioni storiche, artistiche, letterarie, e politiche, fanno parte: le esperienze emotive e rituali legate agli oggetti feticci; le rappresentazioni che attivano l'erotizzazione di corpi feticizzati e oggettificati (ad esempio tramite il dolore); i feticismi espressi inter-medialmente, ad esempio attraverso meccanismi citazionali, nell'immaginario polimorfico.

L'esperienza incarnata di un corpo che espande la propria potenzialità oltre i limiti materiali è il centro delle dinamiche del BDSM: in questa dimensione, la rappresentazione di una ritualità obliqua (una delle tante possibili traduzioni di *queer*) si concentra sul corpo e al tempo stesso può ignorarne completamente la dimensione fisica, ricoprendolo di pelle, gomma o pelliccia, sezionandolo in un dettaglio o utilizzandolo come cassa di risonanza del dolore nella dinamica sadomasochista. Un dolore iniziatico che nel BDSM può essere riproposto, *re-enacted*, in una prospettiva di indagine sul sé e sull'altro che chiama il corpo a farsi interprete di una storia personale e collettiva. Si tratta di un rito che raramente è autoconclusivo, e che invece spesso rimanda ad altri riti – altre storie, altri tempi, altre persone – ma anche ad altre esperienze soggettive, BDSM e non. Questo ogni volta incorpora quelle tre fasi (separazione, liminalità e aggregazione) che secondo Victor Turner (1969) caratterizzano ogni ritualità umana. In ognuna di queste fasi il feticcio possiede una sua funzione specifica: sottolinea la separazione dalla vita



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DELL'AQUILA



DSU
Dipartimento
di Scienze
Umane



quotidiana, richiede l'interpretazione di nuovi e sovversivi codici di comportamento che, una volta interrotti, riportano i soggetti in una fase di aggregazione e di ricomposizione.

Questo convegno intende sollecitare proposte che approfondiscano le molteplici manifestazioni dei feticismi rituali che fanno uso materiale, simbolico o iconografico dell'immaginario BDSM, esplorandone le sfaccettature storiche, artistiche, letterarie e politiche, prendendo spunto dalle seguenti aree di indagine:

- Forme di feticismo nelle arti, nella letteratura, nella cinematografia;
- Mutazioni e metamorfosi storiche del feticismo;
- Forme e dinamiche della ritualità erotica;
- Analisi intersezionale di feticci e feticismi, con particolare riferimento al sexotic;
- Trasposizioni simboliche, artistiche e letterarie del rituale erotico del dolore;
- Esperienze di messa in scena erotica della memoria individuale e collettiva (re-enactment);
- Valore euristico, politico e sociale dei feticismi;
- Ritualità e feticismi nella costruzione di comunità e immaginari.

Non ci sono limiti relativi all'ambito disciplinare o all'arco cronologico preso in esame ed è possibile proporre forme di comunicazione differenti dalla relazione frontale.

Il convegno si terrà presso l'Università dell'Aquila il 25 e 26 settembre 2024. La partecipazione al convegno non ha costi e l'Università dell'Aquila si farà carico dei costi di viaggio e soggiorno della relatorə ove necessario.

L'abstract non deve superare le 500 parole e deve includere:

- titolo
- modalità di presentazione
- abstract
- bibliografia di riferimento
- breve presentazione dellə relatorə

Le proposte vanno inviate a: unitadirercabdsm@gmail.com

Deadline per la presentazione degli abstract: 31 marzo.

Accettazione della proposta: 20 aprile.

Comitato scientifico e organizzativo: Anna Chiara Corradino, Massimo Fusillo, Serena Guarracino, Mirko Lino, Virginia Niri, Luca Zenobi